

Sulle ali della musica




GALLERIA
BORGHESI

Andiamo alla ricerca di **timpani** e **siringhe**, **lire** e **sistri**, **flauti** e **chitarroni**, **viole da braccio** e **da gamba**, **tromboni** e **corni da caccia**.

Seguiamo i suoni delle Nereidi e dei Tritoni.
Lasciamoci trascinare in cortei dionisiaci e marini,
nella turbinosa danza delle Menadi.

Saremo accompagnati dalle Muse e dalla melodia di
Orfeo, al ritmo ordinato del tempo armonico di Apollo.

Parteciperemo a un concerto barocco. Ascolteremo,
stupiti, il canto sospeso e bellissimo della Sibilla.

La musica NON è tutta uguale.

C'è **musica ALTA** e c'è **musica BASSA** : almeno per gli dei!

Solo gli esseri 'superiori', gli **DEI**, possono usare **strumenti a corde** (la lira, la viola, ecc.) che si suonano senza sforzo, e producono una musica **soave** e delicata.

Agli **esseri 'inferiori'** che numerosi popolano questa Galleria - e cioè i satiri, le menadi, i tritoni, le nereidi - sono permessi solo **strumenti a fiato** (la siringa, il flauto) che gonfiano le guance in modo goffo tanto da far ridere, oppure gli **strumenti a percussione** (cimbali, timpani e nacchere).

che **rumore**, che volgarità!
che **rumore**, che divertimento!

O **Statua di Pan**

Marmo bianco
Arte romana, II sec. d.C.

P La statua era già nella villa a metà Seicento. Si trovava all'esterno: per questo è molto rovinata. Vi è raffigurato

E Pan, ormai vecchio, accompagnato da un capro e da un uccello.

R

A



Dove si trova?

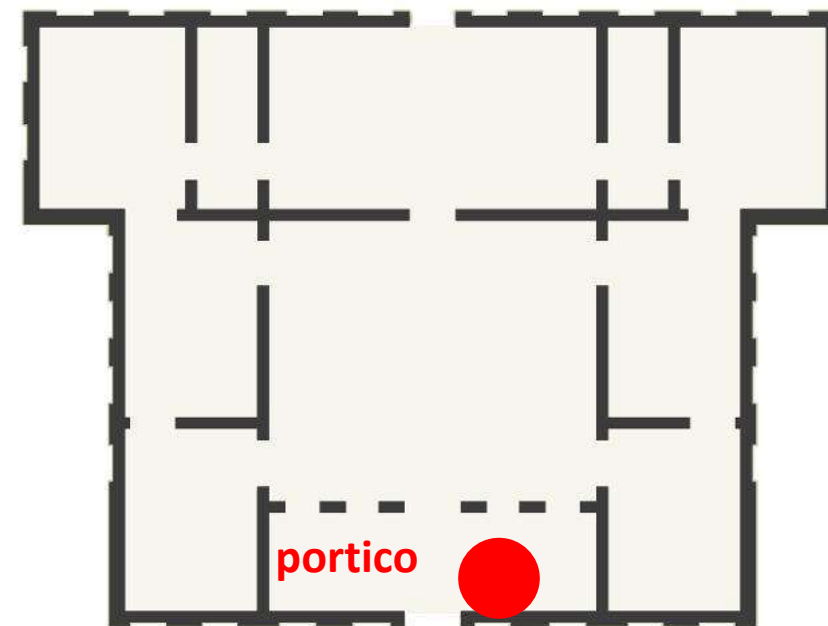


Piano terra

PORTICO

Parete di entrata, a destra

scala a chiocciola



Il protagonista è Pan, il dio dei boschi e della vita campestre, metà uomo e metà capra. Nella mano destra tiene una **SIRINGA** a otto canne, lo strumento che lo accompagna sempre e che si spiega attraverso il mito.

VUOI **APPROFONDIRE** ?

cerca la pagina dedicata alla **SIRINGA**

protagonisti

O
P
E
R
A

Rilievo con soggetto dionisiaco

Marmo pentelico
Arte ellenistica, I sec. a.C.

Il rilievo è parte di un insieme (un plinto = un basamento) di cui altri frammenti si trovano in questa sala. Erano già noti alla fine del XV secolo. Entrano nella raccolta Borghese nel Seicento: alla fine del secolo ornavano la fontana nel giardino del Palazzo a Fontanella Borghese. Arrivano alla villa più tardi, con i lavori di fine Settecento.

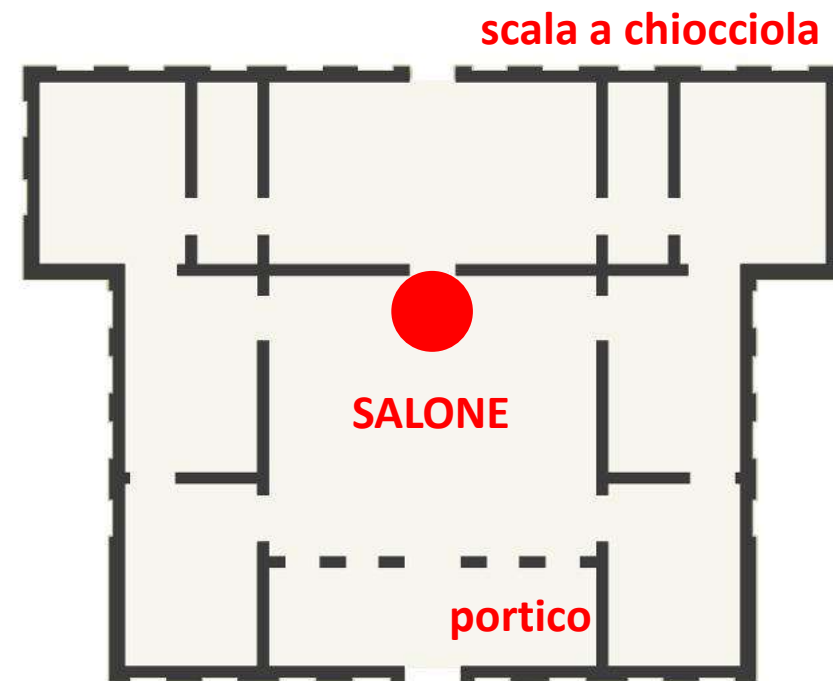


Dove si trova?

Piano terra

SALONE

Parete di fronte all'entrata, sopra la porta, sotto al cavallo



I protagonisti del rilievo sono **SATIRI**, che accompagnano le feste dedicate a Dioniso.

A partire da sinistra troviamo :

- un satiro nudo e seduto su una roccia coperta da una pelle animale che suona una **SIRINGA** a otto canne
- un altro satiro nudo che danza suonando un **TIMPANO**

VUOI **APPROFONDIRE** ? Cerca le pagine dedicate a:

SATIRI • SIRINGA • TIMPANO

protagonisti

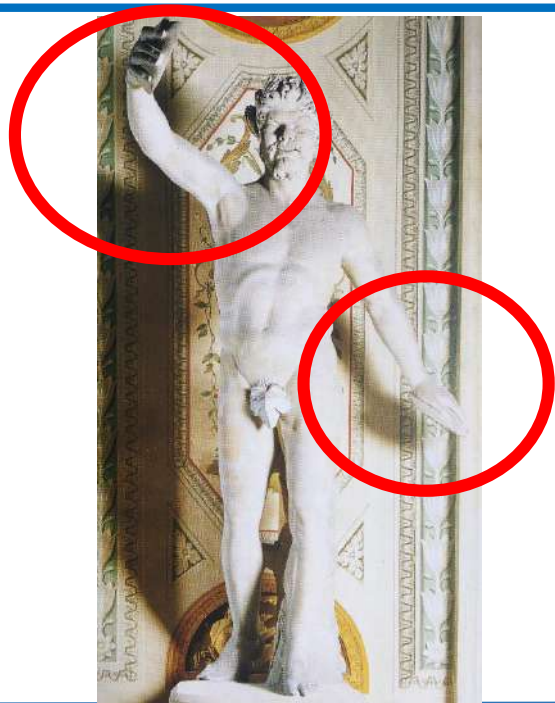
O
P
E
R
A

Satiro danzante

Marmo pentelico
Arte romana, II sec. d.C.

La statua è uno tra i numerosi esempi che si possono fare a proposito dei restauri antichi. A un torso romano furono infatti aggiunti, forse nel Seicento, la testa, le gambe, le braccia e le mani che tengono i crotali.

Non è noto quando la statua entra a far parte della collezione. Un «fauno con due cimbali nelle mani in atto di ballare» è ricordato all'esterno della villa a metà Seicento.



Dove si trova?



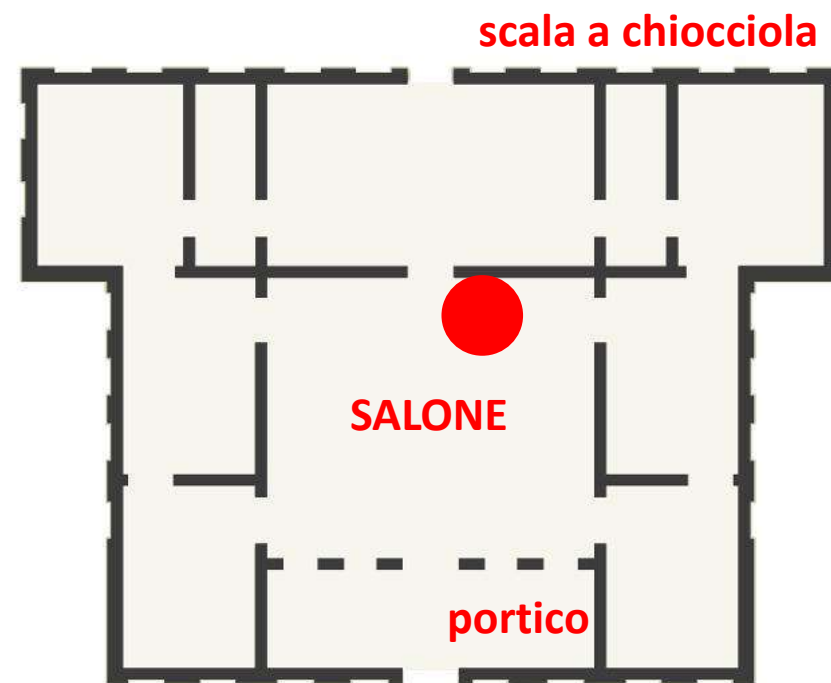
Piano terra

SALONE

Parete di fronte
all'entrata, a destra

Il personaggio rappresentato è un **SATIRO**, che accompagna le feste dedicate a Dioniso; è in atto di danzare accompagnato dal suono dei due **CROTALI**: gli strumenti sono di forma concava, e sono fissati alle mani grazie a una fascetta.

VUOI **APPROFONDIRE** ? Cerca le pagine dedicate a:
SATIRI • CROTALI protagonisti



O **Are circolari con soggetto dionisiaco**

Marmo pentelico
Arte romana, II secolo d.C.

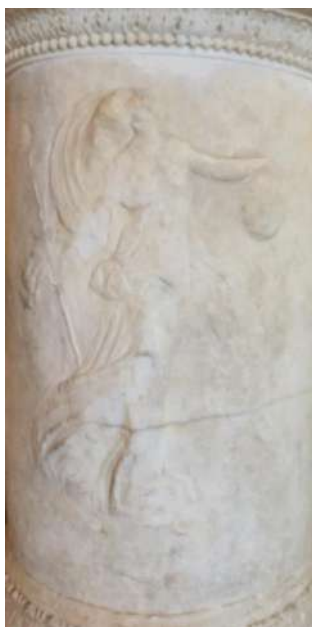
P Le are (altari) erano nella villa già alla metà del Seicento
E Il rilievo dell'ara di sinistra, quella meglio conservata, è in
R realtà moderno: il «restauro» risale forse al primo Seicento.
A Molto corroso il rilievo della seconda ara, di cui si vede
praticamente solo una menade.
Il soggetto è dionisiaco: menadi e satiri sono impegnati in
danze e suoni ad accompagnare un corteo.

I protagonisti dei rilievi sono le **MENADI** e un **SATIRO**, che
accompagnano le feste dedicate a Dioniso. Troviamo:

- menadi che suonano un **CROTALO**, un **CEMBALO**, un **TIMPANO** ; poi un satiro con una fiaccola

VUOI **APPROFONDIRE** ? Cerca le pagine dedicate a:
MENADI • SATIRI • CROTALI • CEMBALI • TIMPANI

protagonisti



Dove si trova?

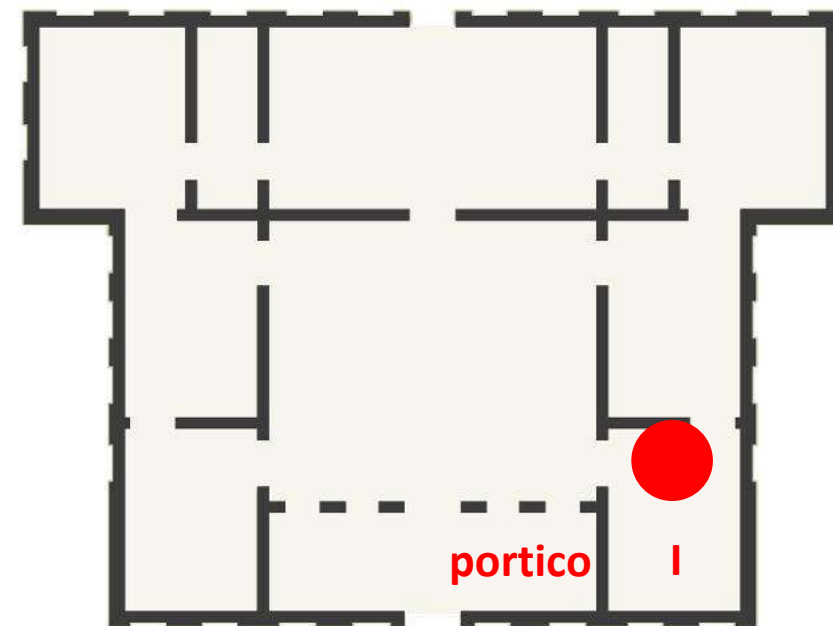


Piano terra

SALA I

Parete di fronte alle
finestre, alla base
delle due statue
femminili

scala a chiocciola



Sarcofago con tiaso marino

Marmo di Luni
Arte romana, 140-150 d.C.

All'inizio dell'Ottocento il sarcofago era collocato all'esterno.

Vi è raffigurato un tiaso marino, cioè un corteo, con personaggi come Tritoni e Nereidi. Al centro si trova Oceano, raffigurato come una maschera.



Dove si trova?



Piano terra

SALA II

Parete di fronte alle
finestre

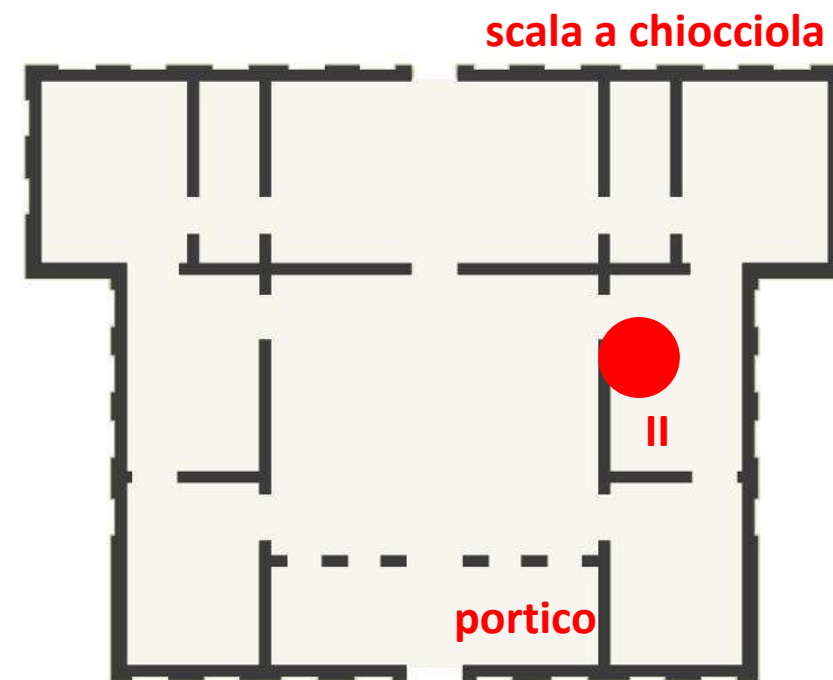
I protagonisti del rilievo sono **NEREIDI** e **TRITONI**, creature marine o fluviali. Sono impegnati in un corteo, e quindi suonano strumenti musicali. Troviamo:

- la **LIRA**, suonata da due Nereidi e da un Tritone;
- il **CORNO**, che tengono due Tritoni

VUOI **APPROFONDIRE** ? Cerca le pagine dedicate a:

LIRA • CORNO

protagonisti



O
P
E
R
A

Dosso Dossi **Apollo e Dafne**

olio su tela
1525 circa

Il dipinto fu realizzato da Dosso Dossi, un pittore ferrarese, ed entrò nella collezione di Scipione Borghese molto presto. In primo piano c'è Apollo, rappresentato in uno splendido paesaggio; sullo sfondo si vede una città, con due torri: ma c'è anche Dafne, la ninfa che, rincorsa da Apollo, fugge e viene trasformata in alloro con il quale il dio, per consolarsi dell'amore non raggiunto, si fa una corona. Guarda ora al centro della sala: c'è il gruppo di Bernini che rappresenta lo stesso soggetto. Ma manca la lira ...



Dove si trova?
SALA III



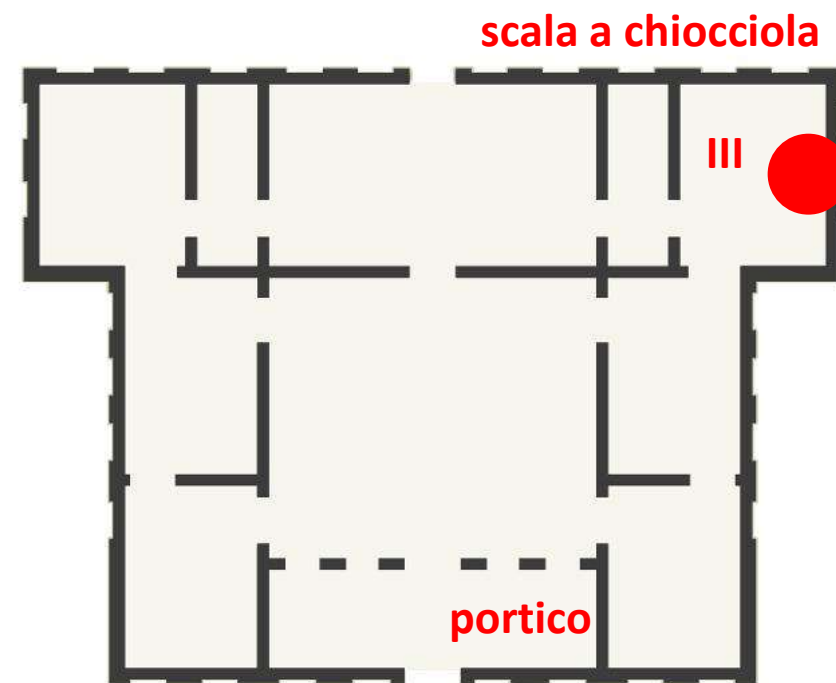
Piano terra

Il protagonista del rilievo è **APOLLO**, dio della poesia e della musica. Suona sempre uno strumento a corde (musica alta, ricordi?), la **LIRA** o la viola da braccio.

VUOI **APPROFONDIRE** ?

Cerca la pagina dedicata alla **LIRA**

protagonisti



O
P
E
R
A

Satirello che suona la siringa Satirello che suona il flauto

Marmo bianco
Arte romana, II sec. d.C.

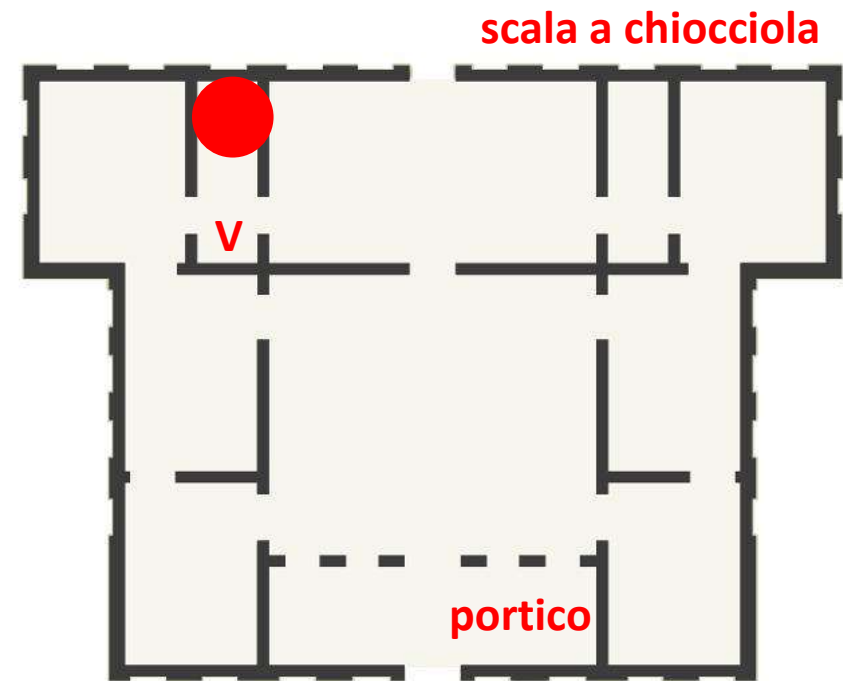
Le due statue entrarono nella collezione di Scipione molto.
Negli antichi inventari Borghese sono ricordati sempre
insieme, a formare una coppia.



Dove si trova?
SALA V



Piano terra



I protagonisti sono due **SATIRI**, esseri considerati inferiori e spesso impegnati a suonare strumenti a fiato, come in questo caso: uno suona infatti la **SIRINGA** e uno un **FLAUTO**.

VUOI **APPROFONDIRE** ? Cerca le pagine dedicate a:

SATIRI • SIRINGA • FLAUTO

protagonisti

O P E R A **Statua di sacerdotessa di Iside**

Marmo bianco
Arte romana, I sec. d.C.

Entra nella raccolta Borghese già nel primo decennio del Seicento.

Si trova nella sala VII, che è anche detta sala Egizia per via del tema della sua decorazione, fin dal primo Ottocento. A questa data alla statua romana vennero aggiunte le parti in metallo, e quindi anche il sistro. Una statua romana di nessuna identità nel 1828 è diventata così sacerdotessa di Iside.



Dove si trova?

SALA VII

Parete vicina
alla sala VI



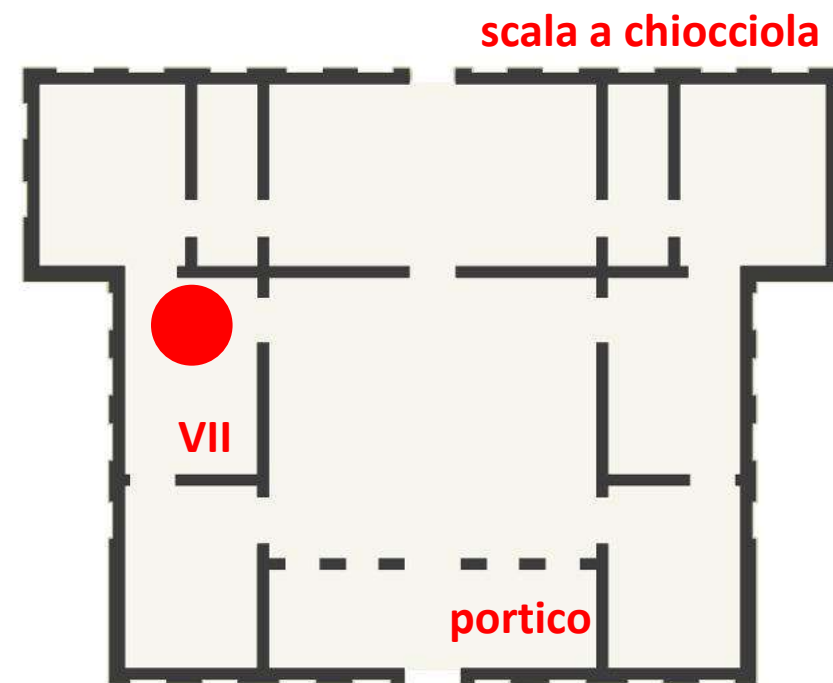
Piano terra

La protagonista è una sacerdotessa di **ISIDE**, la più importante divinità femminile dell'antico Egitto. Nella mano destra ha uno strumento musicale, il **SISTRO**, uno strumento musicale in bronzo, aggiunto nel 1828, caratteristico del culto egiziano della dea Iside, appunto.

VUOI **APPROFONDIRE** ?

Cerca la pagina dedicata al **SISTRO**

protagonisti



O Satiro danzante

Marmo pentelico
Arte romana, II sec. d.C.

P La statua fu trovata nel 1824 e venne subito acquistata dai
E Borghese. La fecero restaurare a Bertel Thorvaldsen, un
R famoso scultore danese e grande esponente del
A Neoclassicismo. Egli intervenne sulla statua in molte parti, e soprattutto nelle braccia, che un tempo portavano alla bocca un doppio flauto, mentre adesso tengono i cembali. Musica per danzare: e questo fanno le sue gambe.



Dove si trova? ● Piano terra
SALA VIII

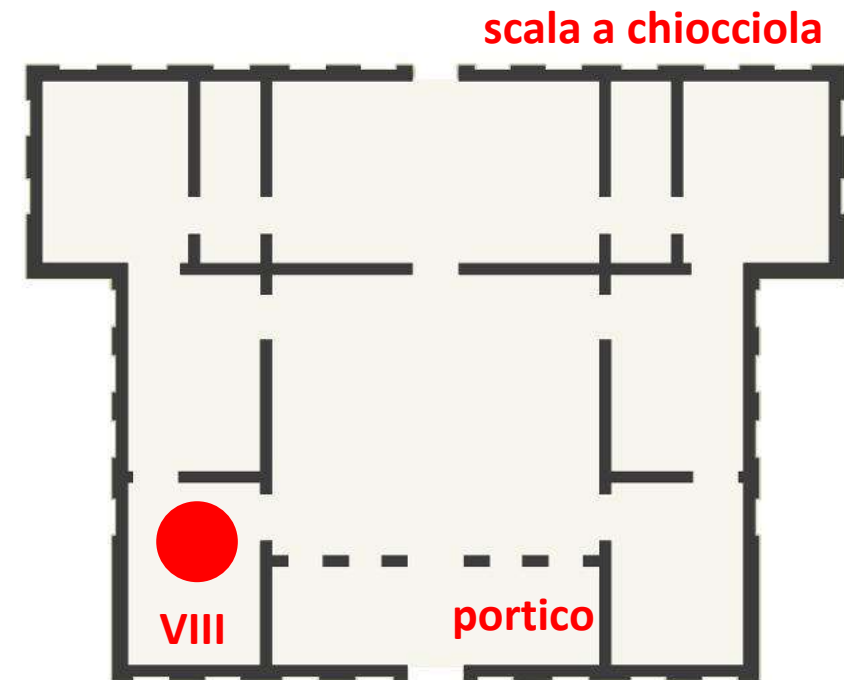
al centro della sala

Il protagonista è un **SATIRO**, impegnato in una danza mentre suona i **CEMBALI**, strumento a percussione e adeguato alla natura del loro proprietario (musica bassa e rumorosa).

VUOI **APPROFONDIRE** ? Cerca le pagine dedicate a:

SATIRI • CEBALI

protagonisti



e al primo piano si canta e si suona con ...

INCANTATI alla BORGHESE





Gerrit van Honthorst (detto Gherardo delle Notti)

olio su tela

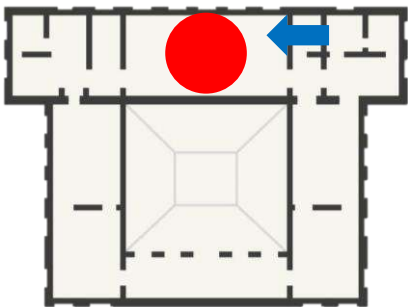
Concerto

1610-1620

Il dipinto è stato eseguito da un pittore olandese che si trova a Roma tra il 1610 e il 1620: qui conosce la pittura di Caravaggio e ne usa lo stile, in particolare la luce, e soggetti. Ne sono testimonianza il cesto di frutta sulla tavola – vedi il *Ragazzo con la canestra di frutta* in questo museo, al piano terra - ma anche il tema del concerto.

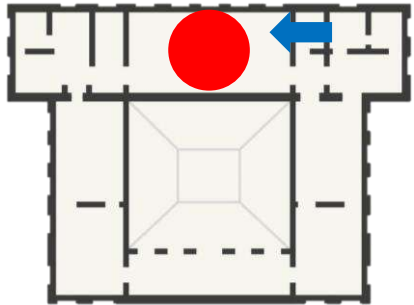
QUI SI CANTA E SI SUONA

Il gruppo di destra (la giovane donna e l'uomo vestito di giallo) canta leggendo uno spartito : armonia musicale che è anche armonia amorosa. Al di qua del tavolo, un giovane vestito di rosso suona invece una viola da gamba.



Primo piano

Sala XIV



Primo piano
Sala XIV

Lionello Spada

Concerto

olio su tela
seconda metà XVII secolo

Anche Lionello Spada, bolognese ma attivo a Roma, risente della pittura di Caravaggio. E usa come altri il tema del concerto in alcuni suoi dipinti.

QUI SI CANTA E SI SUONA

Viene rappresentato il momento appena prima dell'inizio del concerto: tutti i personaggi sono intenti ad intonare i loro strumenti musicali. Si fa sempre così quando si suona insieme. L'obiettivo è quello dell'armonia. Intanto, il maestro distribuisce gli spartiti, il ragazzo si prepara al canto. C'è di tutto: un **violino**, un **flauto**, un **chitarrone barocco** e persino un **trombone**.



Domenichino

Sibilla

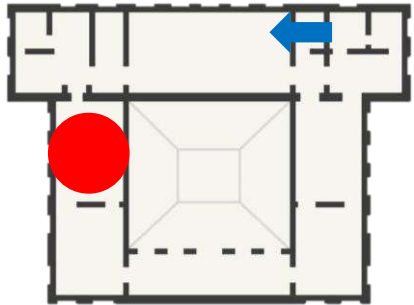
olio su tela

1617 circa

Il dipinto è stato eseguito da Domenichino, bolognese ma attivo a Roma, per Scipione Borghese che lo paga nel 1617. Vi è rappresentata una Sibilla: nell'antichità le sibille erano donne in grado di fare profezie, perché erano ispirate direttamente da un dio (di solito Apollo). Vivevano in luoghi precisi, ed erano interrogate da coloro che volevano conoscere il futuro.

QUI SI CANTA E SI SUONA

Qui il pittore unisce il tema della profezia a quello della musica: in questo modo eleva la musica a un livello «divino». La sibilla di Domenichino profetizza attraverso il canto (ha infatti le labbra semiaperte) e tiene in mano uno spartito che sta srotolando. Alle sue spalle, sulla destra, si vede il manico di uno strumento a corde, probabilmente una **viola da gamba**.



Primo piano

Sala XIX

PER APPROFONDIRE

INCANTATI alla BORGHESE



GALLERIA BORGHESE

SIRINGA strumento a fiato costituito da una o più canne tenute insieme da cera o da una cordicella. Anche detto Flauto di Pan, il dio delle montagne e della vita campestre, metà uomo e metà capra.

Secondo la mitologia greca, un giorno Pan vede una ninfa - Siringa (Syrinx) - e se ne innamora. Ma lei, spaventata dal suo aspetto, fugge disperata e implora una trasformazione. Pan la raggiunge, ma accade un fatto straordinario: invece del suo corpo si trova tra le mani un ciuffo di canne palustri. Il vento, vibrando tra le canne, produce un suono dolce e Pan decide di ricordare il suo amore con quella musica: «e saldate fra loro con la cera alcune canne diseguali, mantenne allo strumento il nome della sua fanciulla» (Ovidio, *Metamorfosi*).

SIRINGA

PORTICO
Piano terra



vedi la scheda
portico

SALA V
Piano terra



vedi la scheda
sala V

alcune
SIRINGHE
nel Museo

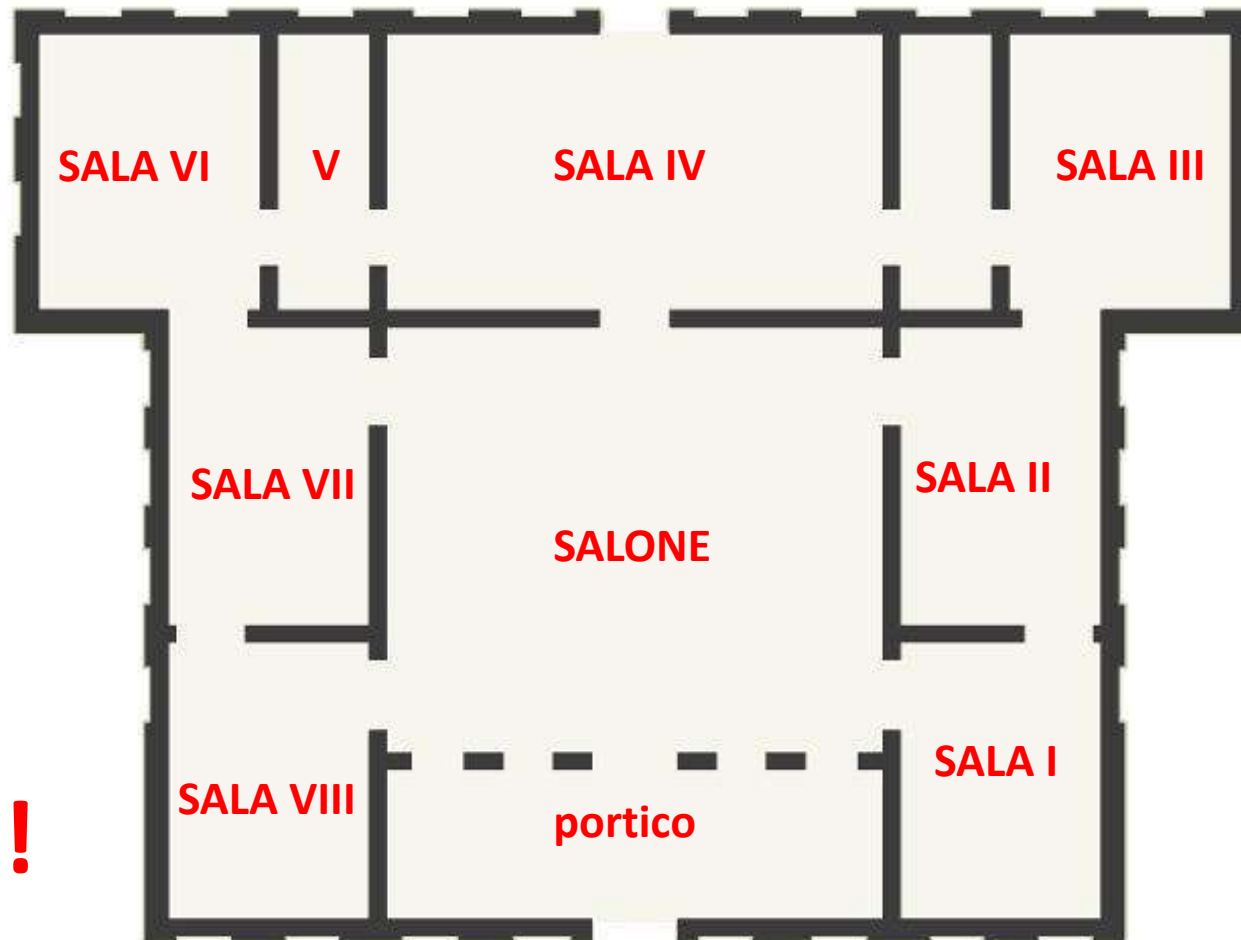
TROVA LO STRUMENTO

SIRINGA



... e segnalo sulla mappa!

Piano terra



LIRA strumento musicale a corde, tese tra due bracci verticali uniti da una traversa. Fin dall'antica Grecia, è rappresentata come simbolo di musica alta. La sua forma antica richiama le corna di animale. Secondo la mitologia, la lira è stata creata da Ermete: egli avrebbe messo insieme lo scudo di una tartaruga, due corna d'ariete e i nervi dei buoi rubati ad Apollo che, incantato dal suono prodotto dallo strumento, lo avrebbe chiesto per sé. E' infatti lo strumento di Apollo, dio della musica. Ma anche di Orfeo, figlio di una Musa, che con il suo canto e il suono della sua lira addomestica gli animali e tutta la natura. La lira evolve la sua forma e diventa anche lira da braccio, simile a un violino.

LIRA

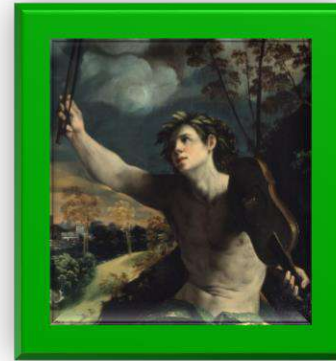
alcune **LIRE**
nel Museo

SALA II
Piano terra



*vedi la scheda
sala II*

SALA III
Piano terra



*vedi la scheda
sala III*

TROVA LO STRUMENTO

LIRA



... e segnalo sulla mappa!

Piano terra



FLAUTO • CORNO • TROMBA strumenti a fiato, usati in particolare nei cortei dionisiaci e variamente da satiri, tritoni, fauni, che sono raffigurati con le guance gonfie. Le trombe sono invece proprie degli angeli: con l'era cristiana lo strumento a fiato mantiene la sua natura di segno di festa, benché controllato.

FLAUTO CORNO TROMBA

FLAUTO • CORNO • TROMBA
nel Museo ...

SALA V
Piano terra



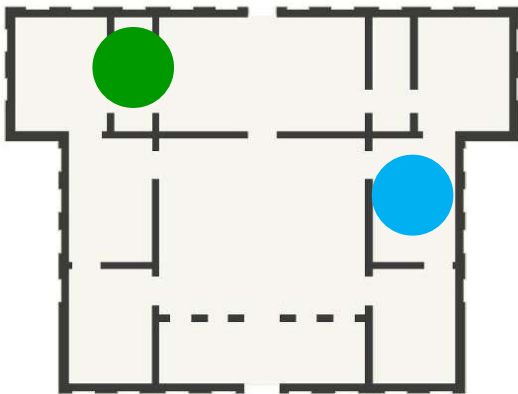
*vedi la scheda
sala V*

SALA II
Piano terra



*vedi la scheda
sala II*

Piano terra



TROVA LO STRUMENTO

FLAUTO • CORNO • TROMBA



... e segnalo sulla mappa!

Piano terra

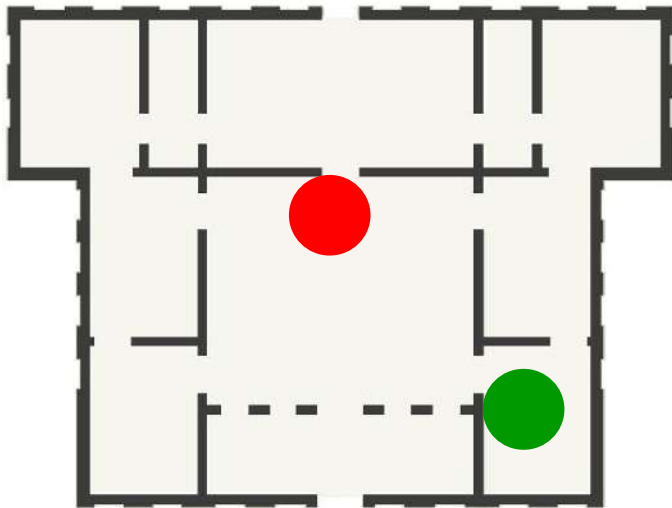


TIMPANO • CEMBALO strumenti a percussione che nell'antichità erano costituiti da una pelle di cuoio tesa dentro un cerchio. Potevano essere simili a un tamburello, a volte ornati da nastri e campanellini. Il cembalo poteva essere anche più piccolo, e a coppia, e assomigliare alle nostre nacchere.

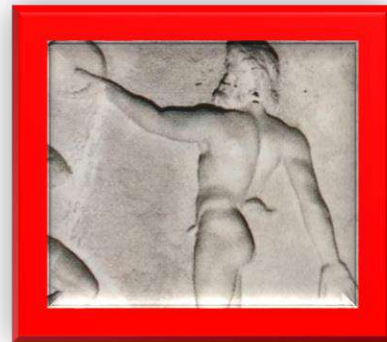
Venivano usati nei cortei dionisiaci, come tutti gli strumenti che fanno rumore. Viene di solito rappresentato infatti in mano a satiri o a menadi, impegnate in danze scatenate.

TIMPANO CEMBALO

TIMPANI • CEMBALI nel Museo



SALONE Piano terra



*vedi la scheda
salone*

SALA I Piano terra



*vedi la scheda
sala I*

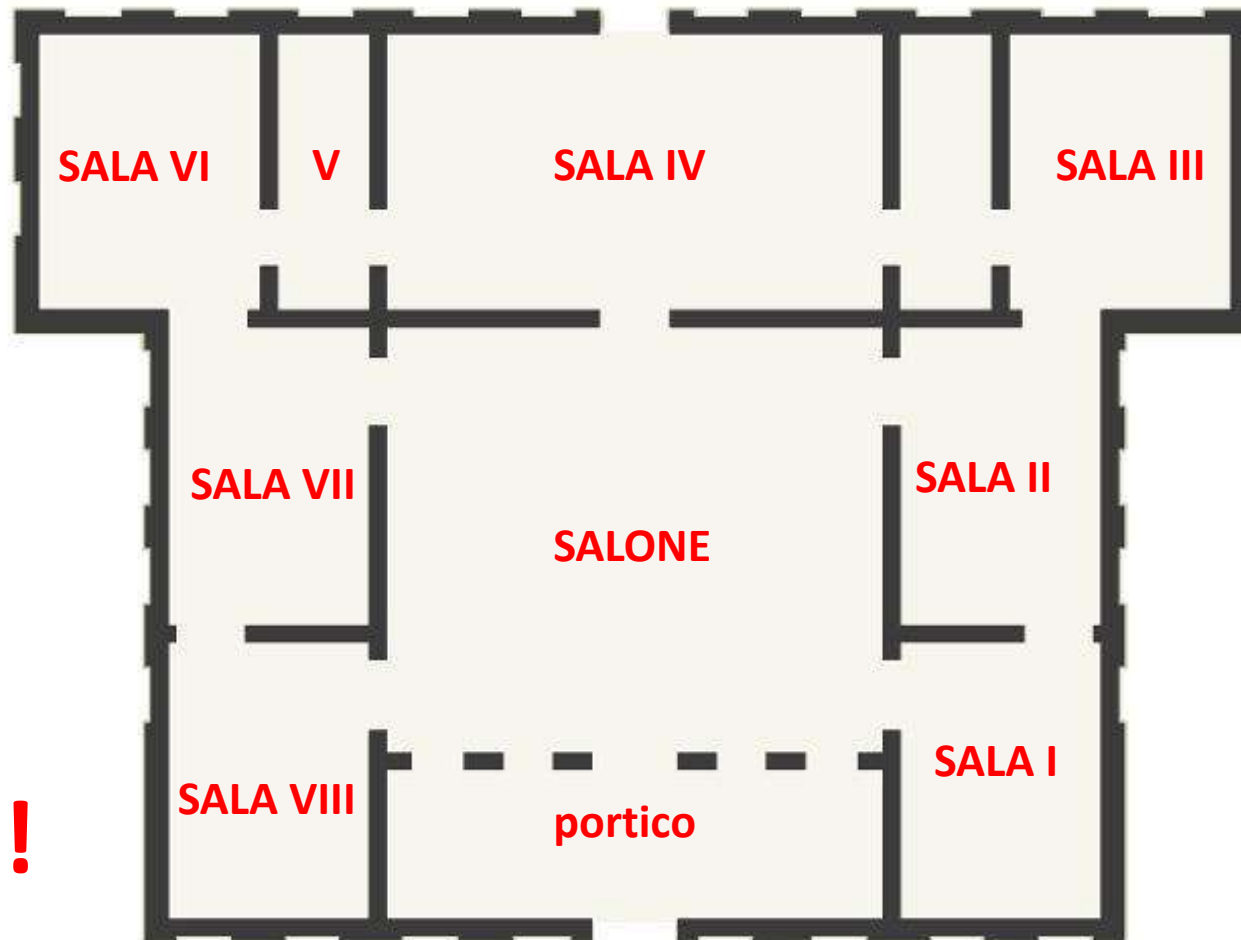
TROVA LO STRUMENTO

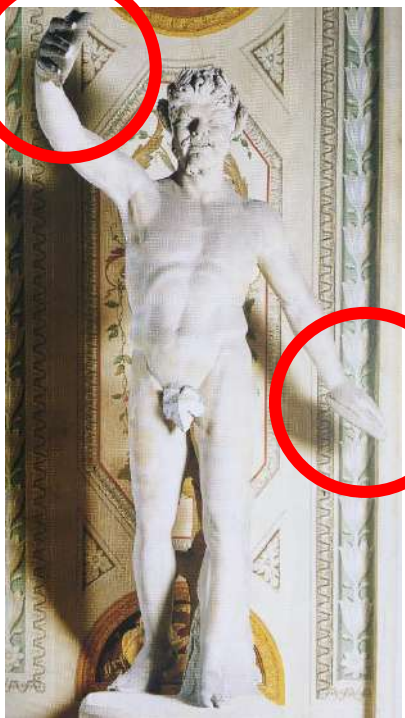
TIMPANO • CEMBALO



... e segnalo sulla mappa!

Piano terra





CROTALO strumento a percussione che nel concetto assomiglia un po' alle nostre nacchere. Sono sempre a coppia. I crotali potevano essere di argilla, legno o rame, ma anche da due conchiglie. Potevano essere piatti, a volte concavi. Si fissavano alle mani attraverso cinghie di cuoio.

CROTALO



Dove si trova?

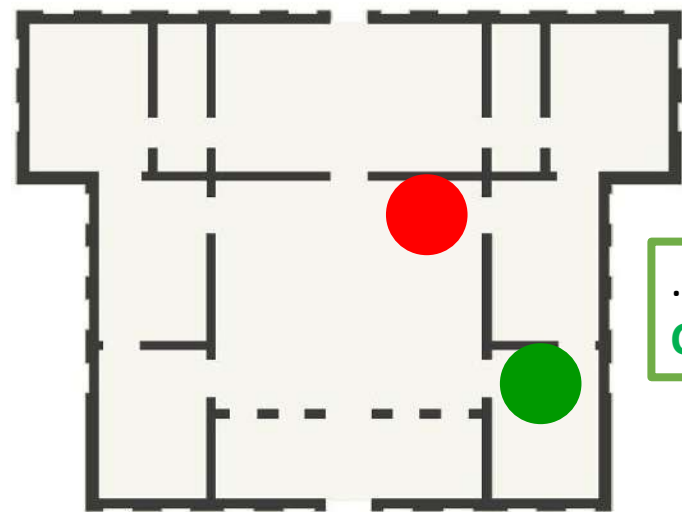
SALA I

Piano terra



vedi la scheda **sala I**

... e se vuoi trovare altri **CROTALI** nel Museo ...



SISTRO è in realtà un oggetto rituale, che si usava cioè durante le celebrazioni sacre legate alla dea egiziana Iside. Poteva essere di bronzo o anche d'oro, ed era costituito da una specie di ferro di cavallo con fori laterali in cui passavano tre o quattro asticcioline mobili, fermate alle estremità. Il suono veniva prodotto afferrando il sistro per il manico e agitandolo: le asticcioline si muovevano e urtavano con il «ferro di cavallo» esterno. Il suono che usciva era ritenuto capace di effetti miracolosi.

SISTRO

SISTRO
nel Museo

SALA VII
Piano terra



vedi la scheda
Sala VII

I protagonisti: i SATIRI

Tra gli **esseri 'inferiori'** che suonano musica bassa, perché bassa è la loro condizione rispetto agli dei, ci sono i **SATIRI**.

Nella mitologia sono esseri che vivono in una natura selvaggia. Sono uomini ma spesso hanno orecchie, coda e zoccoli da cavallo. Fanno parte del corteo bacchico, cioè di Bacco (o dionisiaco, cioè di Dioniso - che è la stessa cosa).

Dioniso/Bacco è il dio legato all'estasi e all'ebbrezza, al vino. Per questo è molte volte accompagnato da un corteo (*tiaso*) di menadi, baccanti e appunto **satiri**, impegnati in danze e musiche sfrenate.

I loro strumenti producono rumore, chiasso, e gonfiano le guance, modificando il loro aspetto, rendendoli sgraziati:

usano la **siringa**, i **timpani**, i **crotali**

I protagonisti: le MENADI

Anche le **MENADI** fanno parte del corteo bacchico. Nelle raffigurazioni compaiono spesso mentre sono impegnate in danze sfrenate: le loro vesti sono al vento, il movimento del corpo e quello della testa, rovesciata quasi sempre all'indietro, è accentuato. A volte suonano strumenti che producono rumore assordante, come i **timpani**



a cura del Servizio Educativo